

(...) Un libro visionario, denso di simboli per noi oggi forse ormai indecifrabili: i sigilli, le trombe, le coppe, i cavalieri, le bestie, i numeri, i colori. Ma un libro che, se letto con attenzione, può essere anche per noi una occasione di “disvelamento” (questo il significato della parola “apocalisse”). Anche noi possiamo, dietro quei simboli, leggere il disvelamento dei mali che attraversano il nostro tempo (l'idolatria del potere, la sottomissione dei popoli, la sopraffazione dei singoli). E possiamo anche leggerci, se non il dispiegamento di una prospettiva di salvezza, la possibilità di vivere in pienezza il nostro “tempo breve” e di scegliere da che parte stare nei conflitti che attraversano il mondo. (...)

La trasmissione:

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/puntata/ContentItem-3d625bcc-579f-42c5-becb-45509083becb.html>

Il commento di Enzo Bianchi:

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/articoli/ContentItem-5a3f6797-4b31-4e5a-8ca7-f9b12fe5d761.html>

Un testimone oculare dell'Apocalisse?:

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/puntata/ContentItem-28f5e393-c4ad-48ef-bb24-383adb84ec3c.html>

Informazione di base:

<http://it.wikipedia.org/wiki/Apocalisse>